

IVG

“Sisto”, lo shampoo prodotto presso l’Itis Ferraris Pancaldo è pronto per essere immesso sul mercato

di **Redazione**

07 Luglio 2017 - 13:35



Savona. Si chiama “Sisto”, come una delle piazze centrali della città e uno dei due papi di origini savonesi. Ma da oggi Savona potrebbe essere famosa in Italia anche per un altro “Sisto”, ossia lo shampoo prodotto dai 23 ragazzi del terzo e quarto anno indirizzo chimico dell’Itis “Ferraris Pancaldo” presentato ufficialmente questa mattina presso l’ ente di formazione per acconciatori di Confartigianato Savona “Futura”.

Creato nell’ambito del progetto di alternanza scuola lavoro “Facciamo... l’impresa”, “Sisto” rappresenta l’ultima fase di un percorso iniziato circa un anno fa e che ha portato alunni e insegnanti a realizzare un prodotto oggi registrato al portale europeo CPNP (Cosmetic products notification portal) con il nome di “Sisto Shampoo”. È uno shampoo alla lavanda, nato dalla volontà dei suoi ideatori di collegare il prodotto al territorio realizzato secondo le Norme di Buona Fabbricazione e con la valutazione di qualità da parte della società di consulenza sulla sicurezza dei prodotti cosmetici “Angel Consulting” con sede a Genova Nervi.

“Sisto” è interamente nato all’interno dell’istituto scolastico: i ragazzi del chimico, divisi in specifici team, si sono occupati della ricerca e sviluppo, della produzione e delle analisi di qualità, mentre i colleghi del grafico hanno ideato il logo ed i packaging. Questa mattina, alla presenza del dirigente dell’Istituto Tecnico Ferraris-Pancaldo Alessandro Gozzi, del direttore di Futura Mariano Cerro e di Elisabetta Perata per Angel Consulting, è stato realizzato l’ultimo passaggio del progetto di alternanza scuola-lavoro, ovvero i test con i futuri acconciatori per dare l’ultimo e definitivo ok alla commercializzazione di Sisto.

Gli studenti di Futura, infatti, durante la presentazione pubblica, hanno applicato sui capelli di alcune modelle il prodotto, realizzando una piega, al fine di valutare in corso d’opera le proprietà dello shampoo: e a fare da “cavia” si è prestato di buon grado lo stesso preside Gozzi. “Questo percorso di Alternanza Scuola Lavoro mi rende particolarmente orgoglioso - ha commentato il dirigente scolastico - perché rappresenta un’azione formativa ‘a tutto tondo’, che si è potuta dispiegare grazie alla qualità dei nostri ragazzi, all’impegno e professionalità dei docenti e alla fattiva e incondizionata disponibilità messe in campo da Confartigianato e Angel Consulting”.



“Si tratta di uno scambio di competenze fattivo - ha detto invece Cerro, direttore di Futura - un momento di confronto tra studenti di due mondi professionali diversi che, con questo progetto, si incontrano e si confrontano. Ritengo sia un esempio forte e positivo di quello che è la formazione oltre l’aula. Come Futura auspico che si possa procedere nella collaborazione, trovando altri spazi utili per la crescita professionale dei nostri ragazzi”.

Ora che il prodotto può considerarsi ultimato, partirà la fase di commercializzazione vera e propria: prima uno studio per definire il settore di mercato nel quale collocarsi, quindi l’approdo nei negozi entro qualche mese: non solo di Sisto Shampoo ma, almeno nelle intenzioni della scuola, anche in un balsamo e forse di tutta una linea a marchio Sisto.

